



# Maria SS. dello Sterpeto

Periodico della Parrocchia Santuario Maria SS. dello Sterpeto  
Oblati di San Giuseppe - 76121 Barletta

Anno LXV n. 2 | Agosto 2018

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in Legge n. 46 del 27/02/2004) art. 1 comma 2 - CNS BA

Tel. 0883.956863  
C.C. Postale 15979701

www.santuariodellosterpeto.it • f • info@santuariodellosterpeto.it

## ITER PARA TUTUM

### Prepara per noi un cammino sicuro

**Q**uesto numero del nostro bollettino va in stampa mentre a Roma si sta svolgendo il XVII CAPITOLO GENERALE della Congregazione degli Oblati di San Giuseppe. Si tratta di un evento molto importante nella vita di una Famiglia Religiosa e, in qualche modo, lo è anche nella vita del nostro Santuario, visto che da più di 60 anni gli Oblati di San Giuseppe ("i padri giuseppini") condividono con parrocchiani, devoti e pellegrini la propria spiritualità e il proprio servizio ministeriale.

Un Capitolo Generale è una piccola "pentecoste". Delegati provenienti da tutte le nazioni in cui opera la Congregazione si riuniscono ogni 6 anni per aggiornare il proprio sguardo sulla situazione religiosa, disciplinare e pastorale di tutta la Famiglia e tracciare nuovi sentieri e nuove indicazioni per il sessennio a venire. In questa occasione vengono anche rinnovate le cariche massime in Congregazione, mediante l'elezione del Superiore Generale e dei 4 Confratelli che formano il Consiglio generalizio.

Questa edizione del Capitolo, poi, è particolarmente importante perché i capitolari sono chiamati a fornire indicazioni su una riflessione che in tutta la Congregazione è stata fatta nell'ultimo anno rispetto all'identità e al carisma di un Oblato di San Giuseppe. Per capirci me-

glio, è come se idealmente ogni giuseppino tornasse all'origine della propria storia vocazionale e, confrontandosi con l'ispirazione carismatica del nostro Fondatore, il Santo Giuseppe Marello, si domandasse: cosa vuole oggi da me il Signore? Come sto servendo la Chiesa e il popolo di Dio? Quali sono le scelte che farebbe oggi il Marello, per tenere viva la spiritualità giuseppina e per indicare in quali campi e con quali modalità possiamo continuare a collaborare alla costruzione del Regno di Dio nel mondo? Come mantenere unita la Famiglia, pur rispettando le necessarie e legittime espressioni dello stesso carisma legate alle circostanze e ai luoghi in cui esso si manifesta? Si tratta di domande importanti, specialmente ora che la Congregazione è presente in 16 nazioni diverse e conta più di 600 membri, in un provvidenziale crescendo di cui rendiamo grazie a Dio e al nostro Patrono San Giuseppe!

C'è una convinzione che accompagna la celebrazione di questo evento. **Non siamo noi, con il nostro protagonismo, a rendere un Capitolo un avvenimento autentico. Siamo convinti, piuttosto, che, mediante il dono dello Spirito Santo, Dio agisce in una riunione così importante.** È lo Spirito che attiva il potere carismatico collettivo, a cui si aggiunge il potere carismatico di ciascuno dei capitolari. Questo vuol dire che lo Spirito santo ispira ed agisce sia attraverso le decisioni assembleari dei capitolari e sia in modo individuale attraverso il pensiero e la parola del singolo capitolare. E ciò è possibile perché il "carisma", con il quale un Fondatore dà avvio ad una nuova congregazione, non è proprietà esclusiva né della persona né della famiglia religiosa che nasce. Destinataria del carisma è sempre la madre Chiesa; nessuno ha il diritto di esclusiva proprietà sopra il dono: esso appartiene a tutto il popolo di Dio e l'Istituto

religioso ha il solo compito di esserne il custode, non il proprietario.

**Pur trattandosi di un'azione dello Spirito Santo, non bisogna, tuttavia, dimenticare che l'essere umano, con la sua libertà, può bloccare gli avvenimenti e limitare l'azione della Grazia Divina.** Ecco perché è necessario accompagnare questi giorni con la preghiera insistente e fiduciosa, fatta dal popolo di Dio. Parfrasando un brano del Nuovo Testamento (cfr. Atti 12, 5), ci pare molto confortante sapere che mentre 40 persone sono riunite a Roma per decidere il futuro della Congregazione, decine e decine di migliaia di persone (quante sono quelle che hanno a che fare nel mondo con gli Oblati di San Giuseppe) stanno facendo salire incessantemente al Cielo la propria supplica e preghiera!

**Gli Oblati di San Giuseppe non sono una Congregazione né piccola né grande: sono semplicemente un dono di Dio alla Chiesa e all'umanità.** La stessa Chiesa, già nel lontano 1909, li ha riconosciuti come un bene suo proprio e ne ha rilanciato la spinta carismatica quando ha proclamato santo il fondatore Giuseppe Marello il 25 novembre 2001. Oggi abbiamo l'opportunità di rinnovare il fervore per la nostra consacrazione e la nostra identità di Oblati sparsi in tutto il mondo, ma uniti nel carisma e nell'abbraccio dell'unico Padre Fondatore.

**Chiediamo allo Spirito Santo che sia per tutta la Famiglia Giuseppina Marelhana (Oblati, Oblate e Laici)**

- un fuoco ardente e luminoso che illumini le nostre tenebre e ravvivi una volta ancora il nostro amore;
- un alito soave che consoli e tranquillizzi la nostra pusillanime trepidazione davanti al nostro futuro;



- una brezza forte che ci faccia navigare più arditamente e indirizzi a nuovi orizzonti il nostro cammino;
- una tempesta che rende l'aria pura;
- un'acqua che fa crescere fiori nuovi dopo la siccità.

"E Maria? Come potremo incamminarci senza di lei per vie inesplorate?", così scriveva San Giuseppe Marello in un momento in cui la sua vita era di fronte a scelte esistenziali molto importanti. Quando poi fu eletto Vescovo della diocesi di Acqui, nel suo stemma episcopale volle riportare una frase dell'antica preghiera "Ave maris stella" che recita: **ITER PARA TUTUM... Preparami un cammino sicuro.** È quello che ancora oggi vogliamo chiedere tutti insieme alla nostra cara Mamma del Cielo:

**Preparaci un cammino sicuro, scegli tu la rotta che permetta alla nostra Congregazione di non deviare dalla strada del Vangelo e fa' che, con rinnovato entusiasmo, possa continuare a servire la Chiesa in modo umile e nascosto, come San Giuseppe servì la Famiglia di Nazareth, intensificando la propria passione ad annunciare Gesù come unica risposta alle attese più profonde del cuore dell'uomo.**

Padre Francesco Russo osj  
 Rettore del Santuario



Padre Francesco Russo e padre Vincenzo Grossano partecipanti al Capitolo come rappresentanti del sud Italia



## I GIUSEPPINI RIUNITI IN CAPITOLO



## Just do it, #seguimi

(campo scuola ministranti 2018)

Dal 28 luglio al 1° agosto si è tenuto, ospitato dalla comunità Oblata di Riccia in provincia di Campobasso, il Campo Vocazionale per i Ministranti delle comunità degli Oblati di San Giuseppe della Provincia Religiosa del sud Italia. L'evento si situa alla fine di un percorso annuale di formazione e discernimento pensato e diretto dall'animatore vocazionale provinciale Padre Antonio Vignola osj. Il campo, arricchito dalla presenza dei seminaristi, si è articolato tra momenti di formazione e momenti di svago. Nei momenti formativi si è cercato di porre l'accento su cosa davvero significhi rispondere concretamente alla propria vocazione prendendo spunto dai Vangeli delle tre risposte differenti all'incontro con il Signore (Lc 9, 57-62), del Giovane Ricco, della chiamata di Matteo. La vocazio-



matrimoniale. Per poter rispondere nel modo giusto, la persona è chiamata a svuotarsi di tutte quelle abitudini e proprietà che possono sembrare indispensabili ma che alla fine risultano soltanto ostacoli verso la gioia piena della realizzazione del progetto divino. ■

## TURN IT UP

alza il volume della tua vita

Su quale frequenza sei? È stata la domanda che ha dato inizio al campo scuola "all together" aperto ai ragazzi, giovani e adulti del nostro Santuario. Quest'anno il tutto si è svolto in Calabria, sulla Sila, nei pressi di San Giovanni in Fiore, più o meno a 1000 metri di altezza, dal 18 al 22 luglio. Ci si è interrogati sullo stile di vita che conduciamo nella nostra quotidianità; se la nostra vita è orientata sulla frequenza della solidarietà, della gratuità, dell'altruismo, dell'amore: di Cristo! In una società materialista ed egoista, molte sono le tempeste magnetiche che disorientano il nostro essere cristiani. I programmi televisivi, radio e la pubblicità mirano solo ed esclusivamente a lanciare messaggi antievangelici e disumani, utilizzando un linguaggio forte e distruttivo. E noi? Davanti a tutto ciò qual è la nostra risposta? Rimanere impassibili e subire il tutto senza provare a lanciare un grido di speranza? La risposta dei partecipanti è chiara: occorre alzare il volume della propria vita, far sentire a tutti che si è cristiani e che non si ha paura di combattere con entusiasmo! Gridare tutto ciò a quasi mille metri di altezza, dispersi fra le montagne è facile: è come vivere l'esperienza della trasfigurazione di Gesù insieme con Pietro, Giacomo e Giovanni sul Tabor. Ora occorre scendere, toccare con mano le difficoltà e gridare tutti insieme: Turn it up! Alza il volume della tua vita!

La Redazione



La redazione



## Sottovia San Giuseppe Marello

Modi nuovi per comunicare, nuove strade per facilitare l'incontro, abbattimento delle barriere che separano creando così comunione e lavoro. L'uomo è chiamato soprattutto a fare questo, gettare ponti che uniscano le coscienze e le vite non soltanto in maniera intellettuale e spirituale ma anche in maniera fisica permettendo lo sviluppo della società in cui vive.



Esempio fulgido di tutto ciò sono i Santi, persone normalmente straordinarie che sono stati capaci di creare un ponte diretto di comunicazione con l'Eternità attraverso il loro modo di accogliere, vivere ed uniformarsi all'insegnamento e alla volontà di Colui che per primo ha voluto creare una strada ed una via privilegiata con gli uomini perché fossero tutti suoi figli.

Potremmo far rientrare in questa ottica l'inaugurazione del sottopassaggio ferroviario del Primo Maggio 2018 in concomitanza del Mese Mariano che rimette in collegamento il Santuario della Madonna dello Sterpeto, dove ormai da più di 60 la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe custodisce la sacra icona della Madonna a cui tutta la città di Barletta è filialmente devota, all'abitato di Barletta con anche la dedizione dello stesso a San Giuseppe Marello, Padre Fondatore della Congregazione. Ultimo atto ufficiale del Sindaco uscente Cascella è stato un modo non solo per rendere omaggio all'alacre lavoro che la Congregazione svolge da anni nella comunità barlettana, ma anche per sottolineare come il Nostro amato Padre Fondatore si sia sempre speso a favore dell'unità, della concordia, dell'armonia fra gli uomini e per il servizio ed il lavoro verso gli ultimi.

La redazione

## Vita al Santuario



**30 aprile: DISCESA DEL QUADRO**  
Un momento suggestivo diventato ormai una tradizione. Quest'anno il tutto è stato arricchito dalla presenza di Mons. Hocevar Vescovo di Belgrado. Egli stesso ha presieduto la solenne concelebrazione che precede la Discesa della Sacra Icona.



**25 aprile: FESTA DELLA FAMIGLIA GIUSEPPINO MARELLIANA "OSJAMO"**  
Laici, oblato, oblate, giovani e ragazzi tutti insieme a Roma per vivere un momento di festa e di formazione.



**22 maggio: PELLEGRINAGGIO IN CATTEDRALE**  
La nostra comunità parrocchiale rende omaggio alla Sacra Icona di Maria SS. dello Sterpeto.



**30 maggio: SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE MARELLO**  
Come ogni anno tutti gli Oblati di San Giuseppe, della Provincia Santa Famiglia, celebrano il Santo Fondatore nella Cattedrale di Barletta ai piedi della Venerata Icona di Nostra Signora dello Sterpeto.



**2 giugno: FESTA DEL MINISTRANTE O.S.J.**  
Solofera (AV), Rettoria San Domenico.



**11/28 giugno: ORATORIO ESTIVO SPORTYAMO**  
Tre settimane alla riscoperta dei valori del Vangelo con il linguaggio dello sport.

a cura di Silvia Amendola

# Lavoriamo per rendere bella La Casa di Maria...



La pineta, una ricchezza che la natura ci offre, finalmente ripulita, sistemata e resa accessibile a tutti

pineta

L'impalcatura per i lavori sulle cupolette e la manutenzione straordinaria alla copertura del santuario grande



Realizzazione di una nuova area parcheggio per rendere sempre più agevole la visita al Santuario

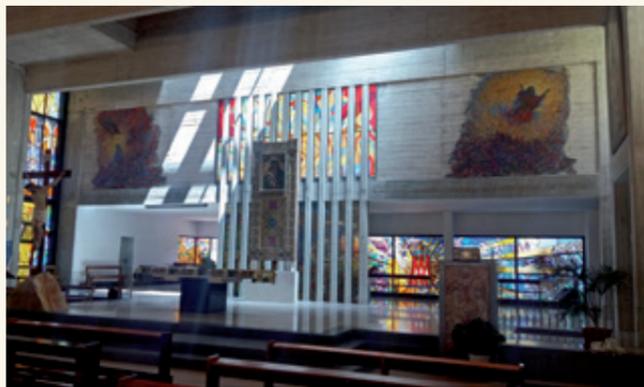
parcheggio



cupolette

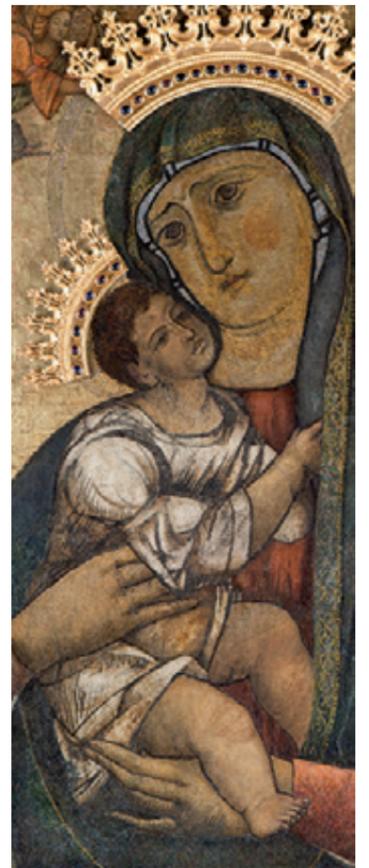


Sostituzione delle cupolette del Santuario Nuovo, prima e dopo, dalle tenebre alla luce



Il giardino del Santuario ripulito, sistemato e illuminato per renderlo più accogliente

giardino



## IL NOSTRO GRAZIE

Addante Carmela / Borraccino Anna / Borraccino Benedetto / Cardone Chiara / Cariola Lucia / Curci Giovanna / Damato Maria / De Palma Raffaele / Di Leo Giuseppe / Di Matteo Concetta / Distefano Alfredo / Faggella Carmine / Fergola Cosimo / Franco Anna / Gissi Nicola / Lacerenza Anna / Lanotte Maria Angela / Lattanzio Anna / Lattanzio Domenico / Mascolo Grazia / Mele Lucia / Mennuni Nicola / Musciagna Antonio / Palladino Antonio / Pedico Giovanna / Porcelluzzi Ruggiero / Porcelluzzi Giacomo / Porcelluzzi Savino / Porcelluzzi Maria Sterpeta / Renda Maria Assunta / Salzo Vincenza / Sguera Rosa e famiglia / Solofrizzo Giovanni

## CHIEDONO PREGHIERE

Bellino Vito / Fiorentino Luciano / Lacerenza Maria / Lastella Lucia / Russo Gennaro e Milvia / Satalino Ruggiero

## CHIEDONO MESSE

Achille Giuseppina / Bassi Nicoletta / Di Cataldo Antonio / Daleno Maria / Papeo Nunzia

## È tornata alla Casa del Padre



Maria Rosaria Dellaquila  
28-7-1941 • 7-7-2018

## ... sostieni anche tu l'opera di ristrutturazione!

Per sostenere le OPERE IN CANTIERE puoi servirti del **Conto corrente postale n. 15979701** intestato a: Padri Giuseppini - Santuario Maria SS. dello Sterpeto - 76121 Barletta oppure del **Conto corrente bancario**, presso Banca Carige Italia s.p.a. - filiale di Barletta intestato a: Parrocchia Maria SS. dello Sterpeto **IBAN IT27 0061 7541 3510 0000 0630 380**

### MARIA SS. DELLO STERPETO

Periodico della Parrocchia Santuario Maria SS. dello Sterpeto  
Aut. Trib. di Trani n. 51 del 4 dic. 1952  
Con approvazione ecclesiastica  
Anno LXV n. 2 Agosto 2018

Direttore Responsabile: P. Francesco Russo

c.c.p. n. 15979701  
www.santuariodellosterpeto.it  
www.facebook.com/santuariodellosterpeto  
info@santuariodellosterpeto.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in Legge n. 46 del 27/02/2004)  
art. 1 comma 2 - CNS BA

### Redazione e Direzione:

PP. Oblati di S. Giuseppe  
Viale del Santuario, 13 - 76121 Barletta  
Tel. 0883/956863

Padre Antonio Vignola, coordinatore editoriale / Daniela Rizzi, capo redattore / Tiziana Ricatti / Amanda Sanalito / Annalisa Rizzi / Giampiero Pinto / Silvia Amendola / Mariapia Fucci

### Foto testata:

Fotorudy - Barletta

Progetto grafico, impaginazione, stampa:

Editrice Rotas

Via Risorgimento, 8 - Barletta

Tel. 0883/536323 - Fax 0883/535664

www.editricerotas.it • rotas@editricerotas.it